Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE TOSCANA

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Intervento ID 643 "Intervento di sostituzione edilizia o completamento PRU ex Macelli in via Niccolai nel Comune di Borgo San Lorenzo, contenuto nella proposta ID916 "Home in Inner Metropolis" del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3

CUP: I61B21000380001

FINANZIAMENTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) - decreto direttoriale MIMS n.804 del 20.01.2022

SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE 1° LIVELLO: Città Metropolitana di Firenze

SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE 2° LIVELLO: Casa SPA

SOGGETTO REALIZZATORE: Casa SPA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Cristiano Rebecchi (Direttore Generale CasaSpa)

PROGETTISTI: Ing. Dimitri Celli

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE: Geom. Leonardo Bertini

TAV. N°	DISEGNO:	SCALA:
ES-MEC 05.2	SCARICHI ACQUE REFLUE PLANIMETRIE PIANO TERRA E PIANO TIPO	1:50
		DATA: NOVEMBRE 2023
BL04-ES-MEC-05.2-01		
	ADDETTO ALLA VERIFICA	
	Geom. A.Romagnoli	Ing. A.Bevilacqua

NOTE:

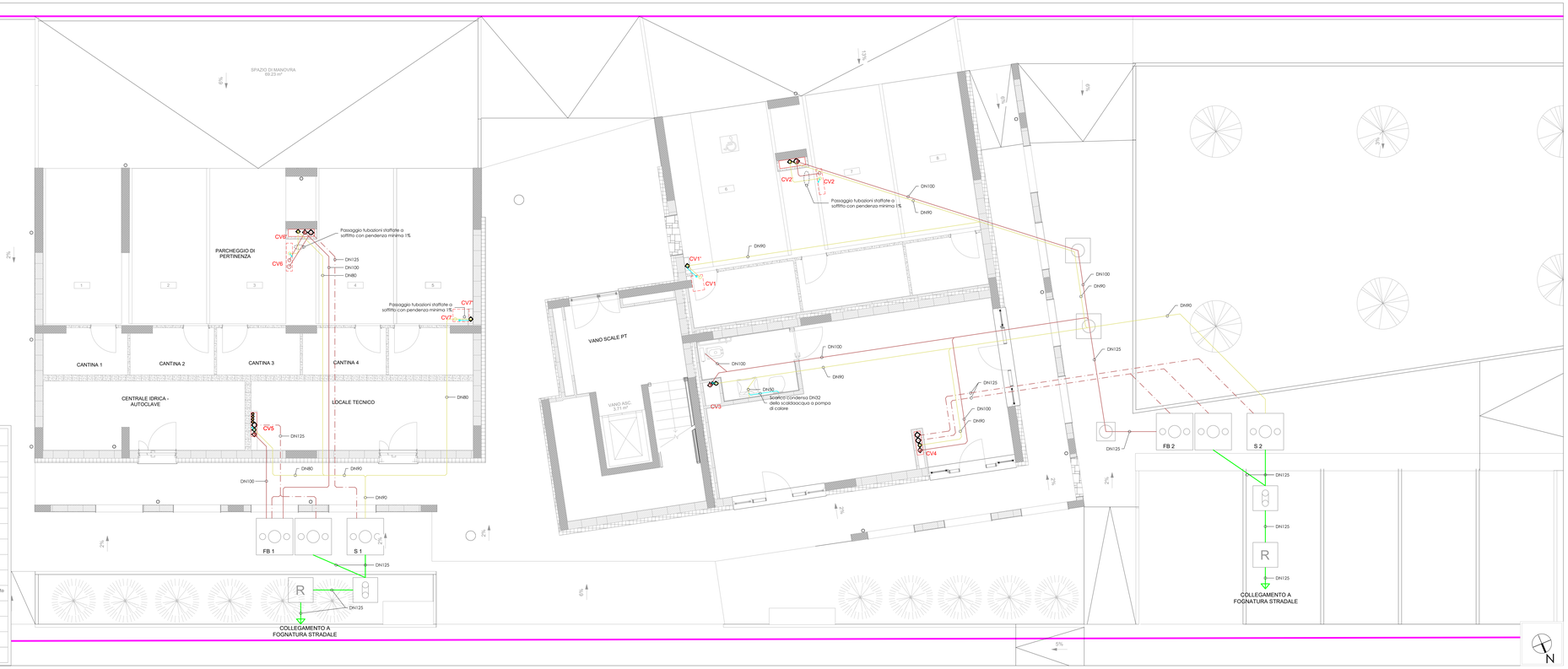
Indipendentemente da quanto riportato sui disegno, dovranno essere installati idonei raccordi di ispezione nelle seguenti posizioni:
a. ad ogni cambiamento di direzione con angolo superiore a 45°
b. alla base di ogni colonna;
c. ad ogni confluenza di più condotte
d. su condotte lineari, ogni 15 m per tubi fino a DN 100 ed ogni 30 m per tubi oltre DN 100
e. al termine della rete interna di scarico mediante un sifone ispezionabile.

– Le colonne di scarico delle acque nere e saponose saranno realizzate con tubo in polipropilene PP del tipo fonoassorbente ad innesto con guarnizione di tenuta in elastomero. Livello sonoro LaA ≤ 6 dB(A) misurato alla portata di 2 l/s. In prossimità di attraversamenti dei solai, le colonne saranno rivestite con materassino fonoisolante
– Le colonne di scarico saranno poste all'interno dei cavedi con collari di fissaggio provvisti di fascetta in gomma antivibrante.
– È consigliabile realizzare piedi di colonna con due curve a 45° e un tronchetto interposto di lunghezza non inferiore a due volte il diametro della colonna.
– Nel caso di attraversamenti di compartimentazioni antincendio, le tubazioni dovranno essere provviste di idonee collare con caratteristica di resistenza al fuoco pari a quella della struttura attraversata.
– Le colonne possono essere realizzate anche con deviazioni. È consigliabile comunque limitare lo spostamento assiale di tali deviazioni a non più di un metro e realizzare i gomiti con curve a 45°
– I condotti per vapori di cottura di tipo singolo dovranno rispettare i requisiti minimi di cui alla norma UNI 7129 e dovranno essere dotati di una camera di raccolta degli eventuali materiali solidi e delle condense.
– La tubazione della condensa di ciascun ventilconvettore sarà collegata alla colonna di scarico delle acque saponose con opportuno sifone.
– Le tubazioni di collegamento dagli apparecchi fino alle colonne di scarico seguiranno un percorso nel massetto del solaio del piano.
– I collettori di scarico interni all'edificio al piano interrato seguiranno un percorso staffato a soffitto all'intradosso del solaio con pendenza di posa 1%.
– Il percorso riportato a disegno è indicativo e dovrà essere verificato in cantiere in accordo con la D.L., e il progettista degli impianti.
– I condotti per vapori di cottura di tipo singolo dovranno essere dotati di una camera di raccolta degli eventuali materiali solidi e delle condense.

Rientra negli obblighi dell'Impresa Appaltatrice la redazione degli elaborati AS BUILT (come realizzata) prima del collaudo finale. Gli elaborati di progetto dovranno essere aggiornati a cura dell'Impresa come realizzati e dovranno contenere nel dettaglio le tipologie di apparecchiature e componenti principali, specificandone la marca, il modello e le caratteristiche fondamentali.

Nel caso in cui la Ditta Esecutrice dei Lavori ritenga di voler apportare modifiche al presente schema di impianto, lo stesso Ditta dovrà fornire, prima di eseguire qualsiasi lavorazione ad esso relativa, lo schema aggiornato e le verifiche di calcolo derivanti dalla modifica apportata. La Stazione Appaltante si riserverà di accettare o meno le varianti proposte.

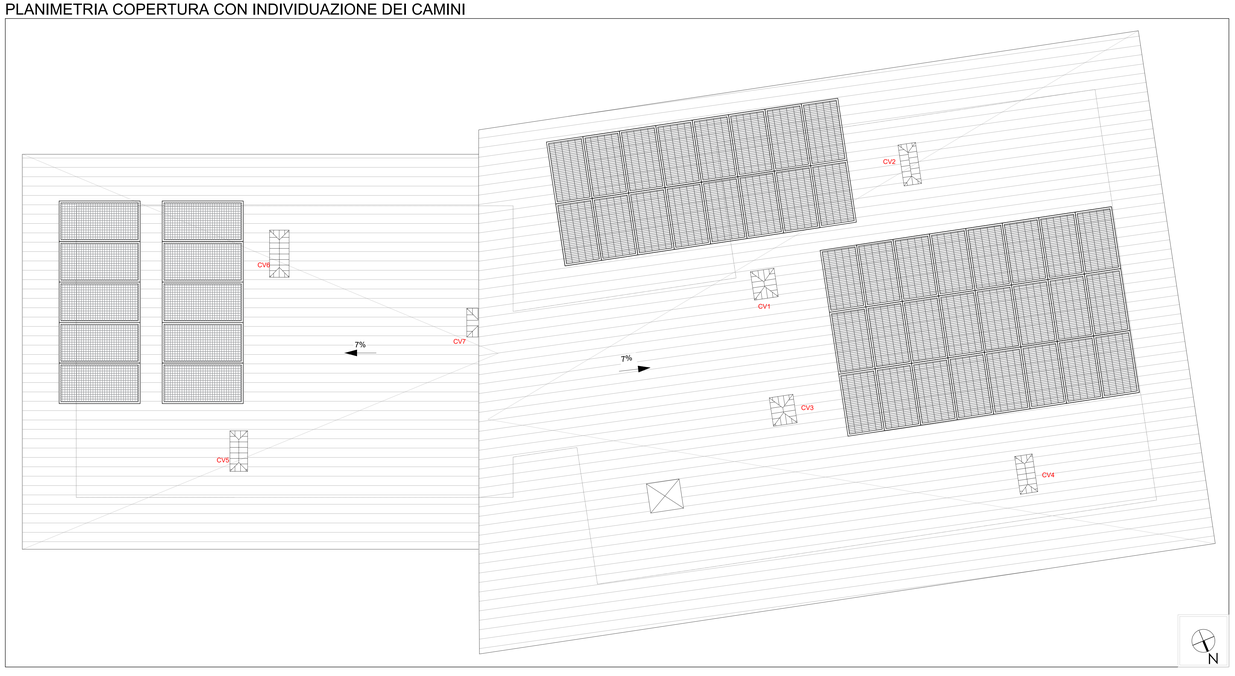
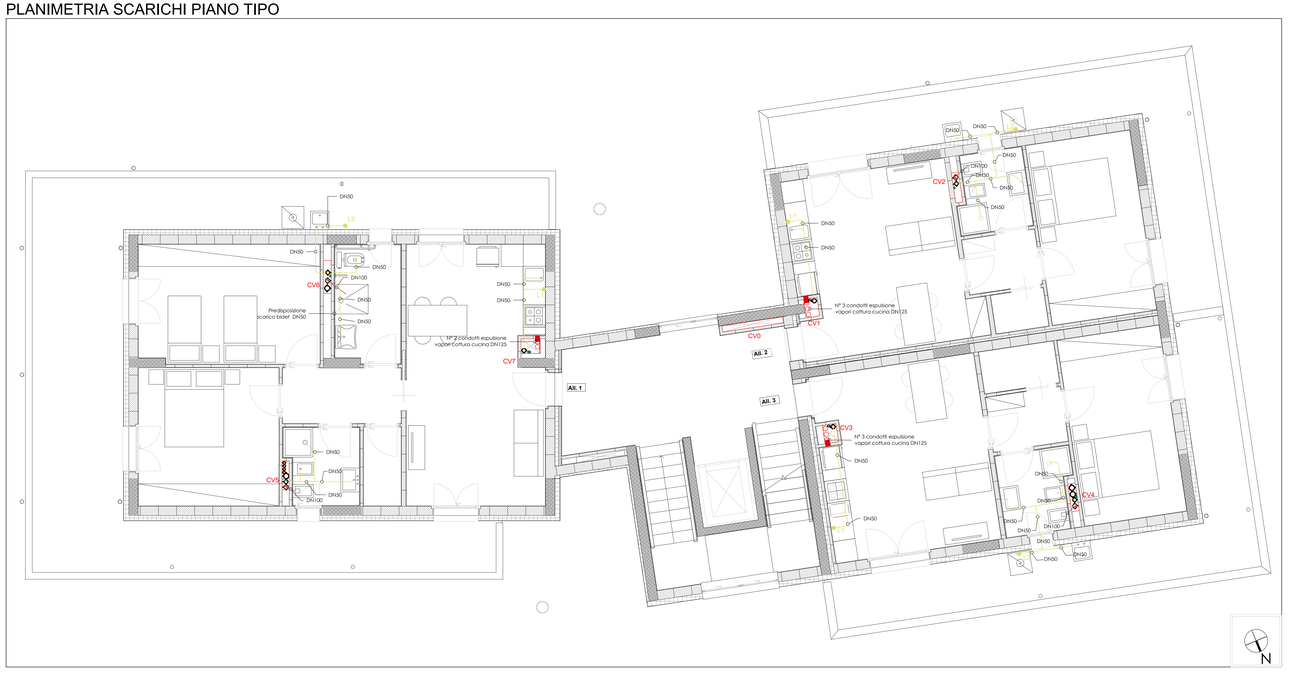
PLANIMETRIA SCARICHI PIANO TERRA



LEGENDA LINEE E SIMBOLI

SIMB.	DESCRIZIONE
	Tubazione per SCARICO ACQUE NERE
	Tubazione per SCARICO ACQUE SAPONOSE
	Tubazione per ESPULSIONE VAPORI COTTURA CUCINA
	Tubazione per SFIATO DELLE FOSSE BIOLOGICHE E POZZETTI DEGRASSATORI
CV x	Numerazione progressiva CAVEDI
	Colonna per SCARICO ACQUE SAPONOSE
	Colonna per SCARICO ACQUE NERE
	Colonna per SCARICO CONDENSA CAPPE CUCINA
FB x	Fossa biologica bicamerale con pozzetto di ispezione ASL. Caratteristiche come da elaborato grafico VC02-ES-MEC-03.3-01
D x	Pozzetto degrassatore. Caratteristiche come da elaborato grafico VC02-ES-MEC-03.3-01
	Pozzetto con sifone tipo "Firenze".
R	Pozzetto di raccolta terminale di fine lotto
	Pozzetto con con tappo d'ispezione

PLANIMETRIA COPERTURA CON INDIVIDUAZIONE DEI CAMINI



PLANIMETRIA SCARICHI PIANO TIPO